

L'assessore Daniele Ferrieri fa il punto sugli impegni dell'amministrazione nei confronti degli anziani

Tanti 'nonni' assistiti in casa

Come attrezzarsi per far fronte alle esigenze di una popolazione con un'età media sempre più elevata? L'assessore alle politiche sociali del Comune di Lugo, Daniele Ferrieri, illustra al *Carlino* le politiche e le attività dell'amministrazione in questo settore. «Il nostro lavoro — spiega — si è concentrato sulla necessità di diversificare sempre più le tipologie di interventi a favore degli anziani. Un'attenzione particolare è rivolta alle persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti che necessitano di interventi specifici e di strutture residenziali organizzate in base alle loro esigenze. L'universo degli anziani è però costituito anche da tante persone autosufficienti, la cui richiesta è quella di continuare a vivere nel proprio contesto familiare e cittadino. Fra le iniziative più importanti la realizzazione, a Voltana, di una struttura polifunzionale ad opera degli Istituti Riuniti, che al suo interno prevede tre tipolo-

gie diverse di servizi: il centro diurno, la comunità alloggio e la residenza protetta; l'apertura, a Lugo, di un Centro diurno, al "Tondo". E, ancora, l'imminente avvio della nuova struttura nei locali dell'ex Convento di San Domenico completamente ristrutturati, dove troverà spazio una Residenza sanitaria assistenziale con 40 posti e un Centro diurno, semiresidenziale, in

grado di ospitare dai 10 ai 15 anziani. Da non dimenticare, poi, gli interventi destinati ad arricchire la vita sociale. In questo caso — prosegue Ferrieri — penso ai centri sociali "Il Tondo" di Lugo e "Ca' Vecchia" di Voltana, all'impiego di anziani in lavori socialmente utili, attività che interessa circa 100 persone, ai corsi di ginnastica (circa 270 anziani) e alla coltivazione

degli orti (circa 120 anziani). In sostanza, accanto alla realizzazione di strutture per i casi più gravi, si è operato per arricchire il tessuto sociale di luoghi di incontro e di relazione per fare restare le persone anziane, anche parzialmente non autosufficienti, a casa propria il più a lungo possibile. Ed ecco alcuni servizi: la consegna dei pasti a domicilio, l'assistenza domiciliare, il

telesoccorso e il servizio di spesa a domicilio gestito dal volontariato. Per il futuro — afferma Ferrieri — occorrerà potenziare gli interventi domiciliari e lavorare per mettere in rete tutte le strutture residenziali funzionanti nel comprensorio, con un'integrazione sempre maggiore tra le strutture pubbliche e private». Nel corso del '98, il Comune di Lugo ha fornito più di

27.000 pasti, con una media di circa 110 utenti; 15.000 sono le ore di servizio prestate dalle assistenti domiciliari di base, con una media di circa 117 utenti e un costo complessivo di circa 680 milioni. Il telesoccorso, interessa 15 utenti l'anno, e comporta una spesa di circa 16 milioni. Il Comune effonde circa 700 trasporti per anziani, finanzia l'esenzione dal pagamento di ticket per 120 persone (15 milioni), e integra le rette delle Case di riposo per 43 anziani, con una spesa di circa 300 milioni. Sempre a carico del Comune vi è l'erogazione di contributi assistenziali vari con una spesa di circa 100 milioni. Infine, vanno citati gli assegni di cura erogati dalla Regione attraverso l'Ausl. Non appena entrerà in funzione la nuova Residenza sanitaria assistenziale, la città di Lugo avrà a disposizione strutture in grado di ospitare 202 anziani (non autosufficienti o parzialmente autosufficienti), con suddivisi: 102 alla Casa Protetta Sassoli, 60 alla Casa Protetta «Don Cavin» e 40 nella nuova Rsa.

L'on Santandrea interviene sulla situazione di Voltana

Discarica, interrogazione a Roma della Lega Nord

Denuncia irregolarità e chiede provvedimenti

LUGO - Sulla discarica di Voltana, nei giorni scorsi ha preso un'iniziativa anche una rappresentante della Lega Nord. L'on. faentina Daniela Santandrea, assieme ai colleghi Formenti, Dussin, Fongaro e Pittino, ha rivolto una interrogazione parlamentare al Ministro dell'Ambiente. Nel documento si ricorda l'esposto alla Magistratura dell'11 maggio '98; si ricorda inoltre che l'area discarica-Cir risulta vincolata come area di particolare interesse paesaggistico-ambientale; che l'area Cir e nuova discarica non sono previste nell'attuale piano infraregionale '91 della Provincia di Ravenna; che il progetto approvato dalla Provincia si riferiva a 20 ettari mentre per gli altri 20 (dei complessivi 40 del progetto presentato il 23 aprile '98 in Consiglio comunale a Lugo) non esiste nessuno studio di impatto ambientale che autorizzi attività. L'on. Santandrea prosegue elencando le tappe ben note della vicenda: l'allargamento di 100 metri della

via Traversagno coperta dal piano paesaggistico; il divieto di edificabilità nelle zone alluvionate salvo interventi di messa in sicurezza idrogeologica; la 'vocazione' a cassa di espansione naturale dell'area. I firmatari concludono con la richiesta al Ministero dell'Ambiente di verificare l'effettiva situazione della discarica per salvaguardare il territorio e l'incolumità della salute dei cittadini, prevedendo anche la delocalizzazione dell'impianto e la sospensione dei lavori.

L'interrogazione ha ricevuto risposta il 18 marzo scorso: il Ministro per l'Ambiente cita la nota delibera della Regione (di cui è in discussione la legittimità, ma che consente a determinate condizioni lo sviluppo del progetto), la conferma da parte dell'Assessorato provinciale all'ambiente che non è ancora stato presentato per l'approvazione alcun progetto; si riserva infine di seguire gli sviluppi futuri del procedimento in essere».

copiato 1/4

Inaugurato ieri a Lugo dal sindaco Roi. Sarà una struttura molto duttile

exclusivo Dedicato a padre Leo Commissari il nuovo Centro giovani di via Garibaldi

Per il Palio di Lugo Firmata intesa Pro loco-Rioni

Nei giorni scorsi si è svolto a Palazzo Trisi un incontro che ha visto protagonisti l'assessore alla cultura, Pier Luigi Facchini; il presidente della Pro Loco, Alessandra Montanari; ed il Magistrato dei Rioni, Gabriele Pieri. Nell'incontro si è cercato di meglio definire il ruolo delle due associazioni nel campo delle attività che loro competono nell'ambito cittadino. Si è così raggiunto un accordo che prevede la sottoscrizione di un 'protocollo d'intesa' da parte dell'Ente Palio e della Pro Loco con l'obiettivo di chiarire sia le modalità d'uso dei materiali utilizzati in occasione della 'Contesa Estense', il Palio appunto, e di alcune manifestazioni rionali, sia nell'ambito dei reciproci settori d'intervento. L'assessore Facchini, nel prendere atto con soddisfazione della disponibilità dei suoi interlocutori, ha espresso un vivo apprezzamento alle due associazioni «per la testimonianza esemplare del loro lavoro nell'interesse della città, attraverso l'investimento di risorse umane e di tempo libero in un'apprezzabile e proficua attività di volontariato».

E' stato inaugurato ieri il Centro giovani di Lugo intitolato a padre Leo Commissari, in via Garibaldi 23. La nascita del centro era attesa da molto tempo, come ha affermato, aprendo la manifestazione, il sindaco Maurizio Roi: «Era un progetto che avevamo in serbo da molti anni, ma vi erano difficoltà nel trovare le giuste dimensioni soggettive da assegnare ai giovani e ad una presenza esterna. Abbiamo risolto il problema nel momento in cui abbiamo trovato questo locale che coniuga contemporaneamente autonomia e garanzia di assistenza». Interessante la spinta emotiva che ha portato l'amministrazione comunale ad intitolare il centro a padre Commissari, rione che risiede «nell'essere stato padre Leo — ha proseguito il sindaco — un punto di riferimento per tutti coloro che oggi sono adulti e soprattutto perché era stato sempre un suo desiderio la creazione di una cooperativa di giovani. Dunque, la dedica si caratterizza come riconoscimento e sintomo di civiltà». Il testimone è poi passato all'assessore alla cultura Facchini, che ha esordito ricordando «l'estrema importanza che riveste la cultura in una città, conferendole quel tasso di va-

lore e di qualità che oggi deve possedere. Ma la cultura — ha proseguito l'assessore — caratterizza anche il singolo cittadino, che riuscirà così a comprendere meglio la realtà nella quale è inserito». Facchini ha poi illustrato come si articolerà il funzionamento del centro. «E' dotato di ampi spazi, con molte attrezzature dispendiose; altre, se sarà necessario, saranno acquisite. L'accesso è libero e si dovrà rispettare un regolamento che è stato approvato dal consiglio comunale. Il centro vuole essere una struttura duttile, in grado di rispondere alle esigenze dei giovani; per questo, fra alcuni mesi, convocheremo gli utenti per capire, insieme a loro, se siano necessarie modifiche». Il centro funzionerà anche grazie al lavoro di una segretaria e di un educatore; Massimo De Giovanni; funzioneranno, naturalmente, come supporto. «In particolare a Massimo De Giovanni si deve la compilazione del Progetto d'iniziativa Centro giovani», ha concluso Facchini che ha aggiunto come il Centro non sarà assolutamente precluso agli adulti: «Si farà quanto è possibile per fare sì che il Centro non divenga un luogo dove 'si annida' il male».

Alberto Ghetti

Mutuo per ampliare la Cà Vecchia

Il consiglio comunale di Lugo ha approvato la concessione della garanzia comunale per la contrazione di un mutuo di 350 milioni a favore del centro sociale 'Cà Vecchia' di Voltana. Con quella somma il centro voltanese finanzia lavori di ampliamento dello stabile.

Voltana, consiglio di circoscrizione

Si riunisce questa sera alle 20.45 il consiglio della circoscrizione Voltana, Chiesanuova, Ciribella. In discussione la gestione delle aree verdi, l'area ambientale di via Bentivoglio e la ristampa de 'La Cumegia' del poeta Gigi Soldati.